



MARCO BADAGLIACCA

Dal contratto di spedizione al contratto di logistica

Il lavoro si sofferma sull'analisi di alcune figure proprie del mondo trasportistico e della loro adeguata o carente disciplina legale.

L'odierno contesto sociale, economico e tecnologico induce, infatti, a porre delle riflessioni in ordine all'attualità delle disposizioni del codice civile rispetto alla realtà dei traffici commerciali. In effetti, talune fattispecie sembrano non corrispondere più allo schema tipico delineato *illo tempore* dal legislatore, altre sono del tutto assenti. Così, le norme codificate del 1942 hanno ben distinto la nozione di contratto di trasporto da quella di contratto di spedizione – e le conseguenziali figure di vettore e di spedizioniere – ma nella prassi odierna è difficile rinvenirne una netta linea di demarcazione; d'altra parte è del tutto assente la figura del contratto di trasporto multimodale e di operatore del trasporto multimodale, che pur rappresentano una realtà operativa da molti anni.

Entrambe le fattispecie convergono verso la figura del vettore, la cui attività, tuttavia, sempre più spesso non si esaurisce nel solo trasferimento della merce da un luogo ad un altro secondo la previsione dell'art. 1678 c.c., ma si inserisce in un sistema trasporto di più ampio contenuto.

From the Freight Forwarding Contract to the Logistics Contract

The article focuses on the review of some aspects of the world of transport and of their adequate or insufficient legal regulation.

The present social, economic and technological context leads, in fact, to reflect on the up-to-dateness of the provisions of the Civil Code with respect to the present commercial traffic. In fact, some situations seem to no longer correspond to the typical structure set at the time by the legislator, while other situations are completely absent. The rules of the 1942 Civil Code clearly distinguish the notion of transport contract from that of the forwarding contract and the consequent figures of carrier and forwarding agent. But it is difficult to find a sharp difference of such contracts in today's practice. On the other hand, the notions of multimodal transport contract and of multimodal transport operator are completely absent in the Civil Code, although they have been operating for many years.

Both notions converge towards the notion of carrier, whose activity, however, is more and more not limited to the transfer of goods from one place to another, according to the provisions of Article 1678 of the Civil Code, becoming part of a broader transport system.